

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: giugno 2022

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



Qui Bioggio



Sommario

3

I prodotti su misura della Lifetech SA

4

Incentivi “sostenibili” a favore dei cittadini

6

Non a Natale, bensì a maggio

7

Il grande successo delle “mini colonie”

8

Prospettive che fanno ben sperare per il 2022

10

Nuova vita all'ex Villa Soldati

12

Io lavoro qui: Ivan Berva

13

Sentieri ben tenuti per escursioni... sicure!

14

Le opere dei Perlasca esposte in Municipio

15

L'impegno di Comundo a difesa dei diritti

16

Le vie di Bosco Luganese... Numeri utili

Editoriale

di Eolo Alberti
Sindaco



L'estate è alle porte e finalmente abbiamo recuperato una normalità rincorsa per oltre due anni. La voglia di stare tutti insieme traspare dalla grande partecipazione che caratterizza ognuno dei nostri incontri pubblici: dalle feste sociali agli eventi istituzionali. Bioggio c'è e lo dimostra con passione ogni giorno. Basti pensare che sono oltre 110 gli anziani che nelle scorse settimane hanno partecipato al pranzo a loro dedicato.

Non molto tempo fa scrivevo dell'importanza di creare eventi nuovi, addirittura più ricchi di emozioni di quelli che avevamo avuto negli scorsi anni ed è una sfida che stiamo vincendo tutti insieme.

Nel corso dell'estate gli appuntamenti proposti saranno numerosi: dal cinema all'aperto alla festa al parco, ma anche tanto altro. Vi terremo informati come sempre attraverso i nostri canali, con l'auspicio di vedervi sempre numerosi per trascorrere in vera compagnia i mesi che ci attendono.

Bioggio nel frattempo continua a evolvere grazie ad una serie di interventi votati dal Consiglio comunale e proposti dal Municipio. Abbiamo finalmente la nuova pavimentazione di via Cademario e si procederà all'abbellimento degli spazi urbani che la definiscono. Ma tanto altro ci attende.

Il lavoro per l'amministrazione comunale non rallenta perché deve sempre poter rispondere tempestivamente alle aspettative e alle richieste dei cittadini. Con oculatezza abbiamo costruito la possibilità di offrire servizi all'avanguardia. La nostra situazione finanziaria è buona e caratterizzata da un moltiplicatore d'imposta fra i più bassi del Cantone. Serve rigore ma anche creatività per mantenere alto lo standard al quale siamo abituati.

Il mio auspicio è che queste belle premesse si confermino e che tutti insieme si possa trascorrere un'estate serena e in compagnia.

I prodotti su misura della Lifetech SA

Il core business della Lifetech SA di Bioggio è focalizzato nel mondo gate & door solutions. Ovvero: cancelli e porte garage automatizzati. L'azienda, che ha sede in Via Industria Zona 4B, si rivolge in particolare a tre settori: privato, commerciale e industriale. Opera in tutto il Canton Ticino, nel Grigione Italiano e in Engadina, saltuariamente anche nella Svizzera orientale e occidentale. Approfondiamo con il suo CEO Massimo Sartori.



Direttore, ci racconta la storia dell'azienda?

L'azienda nasce il 13 settembre 2002 e da subito ci siamo stabiliti a Bioggio. Durante questi anni abbiamo sempre cercato di migliorare nella ricerca, nello sviluppo dei prodotti, trovando partner (fornitori) affidabili e con prodotti di alta qualità affinché potessimo perfezionare al meglio i nostri manufatti che sovente sono sartoriali, "cuciti" sul singolo cliente. Abbiamo investito molto sui macchinari di produzione così come sul personale qualificato diplomato che svolge regolari corsi di perfezionamento.

Come siete strutturati?

L'azienda è a conduzione familiare, siamo un team composto da 12 persone di cui 4 in ufficio: il sottoscritto (che non dorme di notte...), un disegnatore tecnico, un responsabile dopo vendita e un amministrativo. I restanti 8 collaboratori lavorano tra officina e servizio esterno. Siamo davvero una famiglia! Tenendo in considerazione il periodo difficile degli ultimi due anni, la nostra crescita è stabile. Il motto dell'azienda è cercare sempre di fare meglio. Il cliente tipo desidera essere informato, dobbiamo essere pronti, concisi, puntuali e precisi in

tutti i passaggi, dal primo contatto all'ultimazione del lavoro eseguito.

Com'è cambiata la sua azienda negli anni?

Nel corso di questi anni abbiamo voluto continuare a crescere professionalmente, arricchendo i nostri curriculum con diplomi e corsi di aggiornamento in modo da poter soddisfare al meglio la clientela sempre più selettiva ed esigente. Il mondo *gate & door solutions* è in continua evoluzione, soprattutto nelle normative di sicurezza ed elettronica. Ad oggi, Lifetech provvede a dare un pacchetto completo: dalla costruzione in metallo, all'applicazione dell'automatismo più idoneo, accessori di sicurezza, come ad esempio coste attive, barriere foto elettriche, ricevitori di nuova generazione, smart home, trasmettitori, tastiere a codice, ecc.

E come è cambiato il mondo del lavoro nel suo insieme?

Completamente... La comunicazione è rapidissima ormai si lavora quotidianamente, a tutte le ore, tramite e-mail, telefono cellulare, social e sito web. Le richieste devono essere evase in tempi brevi, anzi direi brevissimi. La digitalizzazione è un aiuto, ma il

treno corre e non possiamo rallentarlo. La concorrenza è sempre più agguerrita, si inciampa spesso e volentieri unicamente sul tema del prezzo e non sulla qualità dei prodotti e del servizio offerto (know-how dell'azienda). Lifetech producendo a Bioggio è più flessibile nel trovare soluzioni e siamo altamente qualificati nelle prestazioni che siamo in grado di fornire.

Quali sono i vostri punti di forza? Qual è la vostra filosofia gestionale?

È di fondamentale importanza differenziarci grazie a una struttura interna a cascata senza terzisti affinché il nostro cliente possa trovare risposte direttamente e unicamente da noi. In breve: sviluppiamo, progettiamo e produciamo tutti i nostri prodotti, compresa la verniciatura; dalla consulenza alle persone coinvolte, allo schema elettrico per l'elettricista, alla redazione di una notifica agli enti preposti per il diritto di costruzione, al progetto per le opere murarie e via dicendo; il montaggio è sempre eseguito dai nostri collaboratori che come più volte detto, è qualificato; i tecnici sono sempre disponibili per spiegazioni, chiarimenti, sopralluoghi e collaborazioni varie affinché il progetto ven-

ga ultimato al meglio; abbiamo un servizio di picchetto 7/7, 24h. Crediamo fermamente che il nostro sforzo orientato al miglioramento possa portare a un servizio a 360 gradi vincente.

È soddisfatto di come vanno le cose oggi?

In termini di raggiungimento degli obiettivi e di cosa volevamo diventare ed essere, direi di sì! Le idee non ci mancano e continuiamo a perseverare. Uno dei nostri desideri sarebbe consolidare sempre di più quanto già fatto in Ticino ed espanderci maggiormente anche in altri Cantoni della Svizzera. Proseguiamo pensando in positivo! Il conseguimento di un obiettivo è un grande successo per l'azienda ed i propri collaboratori.

Contatti e info:

Lifetech SA
Gate & door solution
Via Industria
CH-6934 Bioggio
e-mail: info@lifetech.ch
T. 091 612 21 80

lifetech

Incentivi “sostenibili” a favore dei cittadini

Il Comune di Bioggio è attivo da anni nel finanziamento di misure di politica ambientale realizzate sul territorio comunale volte a ridurre i consumi di energia, a favorire l'impiego di energie rinnovabili e incentivare la mobilità sostenibile.

Agno, Bioggio e Manno si impegnano per una gestione ottimale di impianti, edifici, infrastrutture risorse energetiche allo scopo di ridurre i consumi di energia ed aumentare l'impiego di energie rinnovabili. Per favorire l'adozione di misure spontanee da parte dei privati in linea con questa strategia, i tre comuni hanno allestito lo «Sportello Energia ABM». È un servizio di consulenza gratuito che offre informazioni su efficienza energetica, impiego delle energie rinnovabili, incentivi e norme in vigore in ambito energetico.

Non hai mai avuto una consulenza con lo Sportello Energia ABM? Cosa aspetti a provarlo! Esso si rivolge a tutta la popolazione, aziende comprese, aventi sede sul territorio ABM e offre consulenze gratuite. La consulenza viene svolta da un esperto, i mezzi di contatto e le date e orari sono disponibili sul sito energia-abm.ch.

Il Comune di Bioggio ha deciso di continuare a sostenere

i propri cittadini mantenendo gli incentivi già presenti e proponendone dei nuovi.

Il Comune riconosce un sostegno finanziario nei seguenti ambiti:

- risanamenti energetici di edifici esistenti
- nuove costruzioni Minergie-A® e Minergie-P® e/o -Eco®
- sostituzione di un impianto di riscaldamento ad olio combustibile, gas o elettrico diretto
- sostituzione di un impianto di riscaldamento a gas ^{NUOVO}
- sostituzione di una pompa di calore ^{NUOVO}
- impianti fotovoltaici
- batterie di accumulo abbinata ad impianti fotovoltaici
- impianti solari termici
- certificazioni e consulenze
- trasporto pubblico (privati)
- trasporto pubblico (aziende)
- ciclomotori e ciclomotori leggeri
- stazioni di ricarica domestiche per auto elettriche ^{NUOVO}
- benzina alchilata

In particolare, per il trasporto pubblico l'incentivo ammonta a:

- 80% del prezzo d'acquisto per gli abbonamenti nominativi (titoli personali) per studenti fino a 25 anni compiuti, ritenuto un importo massimo di 800 CHF per anno civile ^{NUOVO}
- 60% del prezzo d'acquisto per gli abbonamenti nominativi (titoli personali) per apprendisti fino a 25 anni compiuti, ritenuto un importo massimo di 800 CHF per anno civile ^{NUOVO}
- 33% del prezzo d'acquisto per gli abbonamenti nominativi (titoli personali) per tutti gli altri utenti, ritenuto un importo massimo di 800 CHF per anno civile ^{NUOVO}
- 20% del prezzo d'acquisto delle carte per più corse, le multi-carte giornaliere, le carte Junior e le carte Bimbi accompagnati, ritenuto un importo massimo di 100 CHF per anno civile per richiedente



Agevolazione per i cittadini

ESTATE 2022

L'Amministrazione comunale è lieta di ricordare ai propri cittadini le agevolazioni e riduzioni in vigore per il periodo estivo e non solo. Tante possibilità di svago vi attendono! Ulteriori informazioni su bioggio.ch/agevolazioni

Riduzione



LIDO DI AGNO

Riduzione per i domiciliati direttamente alla cassa.

Entrata



CENTRO RICREATIVO COLLINA D'ORO

Autorizzazione all'entrata a pagamento per i domiciliati. Per poter accedere, i cittadini sono invitati a voler ritirare presso la Cancelleria la relativa tessera.

Riduzione



PISCINA VALGERSA

Entrata ridotta dichiarando all'entrata il proprio comune di domicilio.

Gratuito



TENNIS CLUB CADEMARIO

Campi da tennis a disposizione gratuitamente per i cittadini di Bioggio previo riservazione presso la Cancelleria comunale.

Riduzione



MONTE LEMA

Per poter beneficiare della riduzione, i cittadini sono invitati a voler ritirare presso la Cancelleria la Tessera sconto.

Non a Natale, bensì a maggio

Il pranzo di Natale è un momento sempre atteso dalla nostra popolazione, ma, ahinoi, la pandemia ci ha messo lo zampino costringendoci ad annullare l'evento per ben due anni consecutivi. Un vero peccato.



Il pranzo 2021 è stato però recuperato: in effetti, il Municipio ha solo semplicemente rimandato l'appuntamento a un periodo più favorevole, spostandolo a sabato 21 maggio: una bella giornata di festa, quella al Birrificio di Bioggio, che ha visto accorrere circa 120 persone.

Dopo il pranzo, è stata organizzata dalle volontarie la ormai tradizionale riffa, momento che ha confermato di essere amatissimo.

Il pranzo, oltre a rappresentare un'opportunità per stare in compagnia, è anche l'occasione per fare nuove conoscenze, cosa molto importante soprattutto per chi vive da solo.

Come sempre, si desidera ringraziare l'attivissimo gruppo delle volontarie che si mette a disposizione nel coordinare il pranzo che ogni mercoledì viene ospitato nella sede del CD3 e che organizza piacevoli passeggiate e altre coinvolgenti attività nel corso l'anno.

Un grazie anche al cuoco Giorgio Bettera e alle collaboratrici Elvira Mangili e Patrizia Bottinelli che, in questa occasione, hanno preparato un delizioso dolce e che durante l'anno si occupano del pranzo del mercoledì.

Nella speranza di organizzare il prossimo pranzo di Natale nella sua giusta collocazione invernale, auguriamo a tutti gli anziani e non solo una serena e piacevole estate.



Il grande successo delle “mini colonie”

Lo sappiamo tutti e soprattutto lo sanno le nostre famiglie: per molti genitori, la gestione del tempo libero dei propri figli durante il periodo delle vacanze scolastiche rappresenta un problema non di poco conto.

L'aumento delle famiglie monoparentali e delle famiglie con la necessità di un doppio reddito crea, infatti, l'accentuato bisogno di trovare un luogo dove i ragazzi possano trascorrere le loro giornate nel corso, appunto, delle settimane di vacanze scolastiche. Ecco che allora le colonie diventano un servizio importante per le famiglie e, più in generale, per la società.

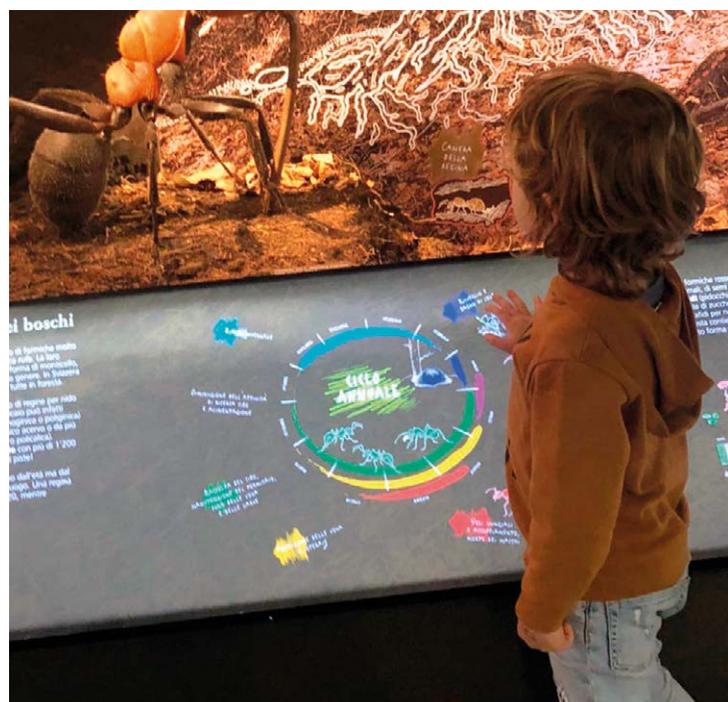
Il nostro Comune non fa eccezione e già da diverso tempo organizza la colonia diurna estiva di due settimane che negli ultimi anni, vista anche la forte richiesta delle famiglie, è stata prolungata di una settimana: ora sono infatti tre le settimane messe a disposizione.

L'animatrice del Centro giovani, Alessia Gentile, con la Municipale Anna Zali, hanno pensato che fornire un servizio di colonie anche durante le vacanze scolastiche – e più precisamente quelle autunnali, di carnevale e Pasquali – potesse rappresentare un ulteriore concreto aiuto per le famiglie. I fatti hanno dato loro ragione.

La sede delle mini colonie è il Centro giovani: si tratta di un luogo a loro dedicato e dove, in particolare al mercoledì pomeriggio, vengono spesso organizzate attività e lavoretti dedicati ai più piccoli.

La prima “mini colonia” è partita durante le vacanze autunnali 2021 con la partecipazione di 9 bambini; 18 bambini sono invece stati presenti durante le vacanze di carnevale e 13 bambini in quelle di Pasqua.

C'è di che essere soddisfatti e si può sicuramente affermare che si stia parlando di un nuovo servizio apprezzato e che, non c'è dubbio, verrà riproposto l'anno prossimo.



Prospettive che fanno ben sperare per il 2022

Facciamo un piccolo salto nel tempo e torniamo al dicembre 2021 quando il Consiglio comunale si è riunito per discutere del messaggio municipale inerente il Preventivo 2022. Le notizie sono buone e confermano la solidità del nostro Comune.

Diciamolo subito, perché in fondo a chi legge è questo che interessa di più: le previsioni raccontano di una prospettiva rosea rispetto al preventivo. Un dato: il moltiplicatore è stato confermato al 57%, il che ci mantiene nelle primissime posizioni a livello cantonale in quanto ad attrattività fiscale.

Una bella notizia per ogni cittadino di Bioggio e per le aziende che hanno scelto di insediarsi alle nostre latitudini. Il commento del Sindaco Eolo Alberti: “A fronte di 2 anni difficili e complicati, anni caratterizzati dalla pandemia e da restrizioni di varia natura, da quest’anno ritorniamo – è il caso di dirlo – a vedere la luce.

Possiamo quindi affrontare il presente e il futuro con rinnovato ottimismo, consapevoli di aver fatto bene i nostri compiti. Sì, lo si deve interpretare come un chiaro segnale di solidità che inviamo alle nostre concittadine e ai nostri concittadini che possono guardare al domani con positività ed entusiasmo. È un risultato che premia tutti coloro che lavorano per il bene del nostro Comune, indipendentemente dal ruolo che ricoprono”.

Al di là del Preventivo, che è stato il piatto forte della seduta del Legislativo, da segnalare anche il via libera all’apertura dell’ecocentro per tre mezza giornate (martedì e giovedì pomeriggio, sabato mattina), al rinnovo della sua pavimentazione e anche alla costruzione di nuovi loculi al cimitero di Bosco Luganese.





Municipio in trasferta al Convento del Bigorio

L'idea è stata tanto semplice quanto efficace: organizzare una seduta di Municipio in trasferta, un'intera giornata da trascorrere assieme, lavorando e rafforzando ancora di più lo spirito di squadra. Il bilancio? Positivo.

Lo scorso marzo i nostri municipali si sono dunque spostati nella Pieve capriaschese, salendo fino al Convento del Bigorio, luogo ideale di riflessione e lavoro. Una seduta extra muros (praticamente una prima assoluta) che si è rivelata davvero positiva, così come ci conferma il Sindaco Eolo Alberti: "Sì, è vero, è stata una giornata proficua e interessante, che ci ha permesso di approfondire i vari progetti (e sono parecchi) in corso in un contesto stimolante. Abbiamo lavorato intensamente, discutendo molto e producendo altrettanto, tornando a casa tutti pienamente soddisfatti di quanto fatto. È stata un'esperienza positiva e che di sicuro, presto o tardi, riproporremo".

Per il Municipio c'è stata anche la piacevole possibilità di compiere una visita al sempre affascinante monastero, abbarbicato in posizione panoramica e con uno splendido affaccio sulla valle sottostante.

Nuova vita all'ex Villa Soldati

Alea iacta est! Bioggio può finalmente iniziare a godersi la “nuova” Casa Rossa, un centro multifunzionale destinato a diventare uno dei fiori all’occhiello del Comune.

Considerata la posizione strategica dell'edificio, il Comune ha deciso di assegnare gran parte della sua occupazione alla nuova sede della polizia intercomunale ABMG (Ago, Bioggio, Manno e Gravesano). Per poter garantire il corretto funzionamento del posto di Polizia, oltre al recupero della ex Villa Soldati, nel rispetto dell'impianto generale del progetto, si è previsto un ampliamento dove organizzare i necessari spazi di supporto.

Il progetto si è confrontato con la presenza della Villa Soldati, che si è deciso di mantenere come memoria storica del paese. E proprio attraverso la presenza della Villa Soldati sulla strada, il progetto si poneva quale obiettivo quello di costruire un nuovo fronte urbano indicando un principio insediativo per il futuro sviluppo.

È con questi presupposti che è stata affrontata la prima fase del progetto che tratta il recupero e l'ampliamento della Villa Soldati. L'edificio esistente, anche per volontà popolare/commitenza ha subito un restauro necessariamente pesante/consequente ma di tipo conservativo, riproponendo tutti gli elementi architettonici e decorativi caratterizzanti. Dal colore rosso che la identifica a livello territoriale e di memoria collettiva, alla bordatura bianca delle finestre al cornicione bianco del nuovo tetto.

I sopralluoghi eseguiti nell'ultimo anno, alcuni sondaggi effettuati sulle strutture, alcune misurazioni parziali e la documentazione fotografica raccolta, hanno permesso una migliore conoscenza della ex Villa Soldati e contribuito così all'elaborazione del progetto definitivo.

Al piano seminterrato di questi nuovi annessi troviamo quindi l'autorimessa per 5 auto e 4 motociclette, gli spogliatoi degli agenti divisi per sesso, i locali depositi/essiccatoio e quelli tecnici. Questo piano corrisponde alla quota delle due cantine voltate esistenti della Villa che vengono recuperate e integrate nel progetto con degli interventi conservativi. Il primo e il secondo piano, come detto, saranno occupati dal nuovo posto di Polizia. Al piano terreno e primo piano è stato organizzato lo sportello per il pubblico, l'ufficio del Comandante e dei quadri affiancato dalla segreteria e da due locali interrogatori completati da una cella di sicurezza. Al primo e secondo piano lo spazio aperto degli uffici degli agenti con un locale pausa e una sala riunioni. Il terzo piano è invece utilizzato da uno studio medico organizzato con segretariato/sala d'attesa, tre sale visita con un piccolo laboratorio d'analisi e uno spazio pausa/guardaroba per i dipendenti.

Come accennato in precedenza, l'edificio esistente, caratterizzato da spesse murature in sacco intonacate, è stato risanato riproponendo un nuovo intonaco minerale nel rispetto delle caratteristiche cromatiche esistenti, le solette interne della villa sono state demolite e riproposte in



Foto: © Giorgio Marafioti Photography

legno come la nuova carpenteria del tetto; per tutto quello che riguarda i nuovi corpi aggiunti sono stati eseguiti in calcestruzzo armato faccia a vista di colore rosso (tinta o velatura). Le porte sono in metallo color rosso su tutte le pareti di calcestruzzo armato faccia a vista e in legno color bianco sulle pareti di cartongesso. I pavimenti, rialzati per ragioni tecniche, sono dei doppi pavimenti in fibra di gesso rivestiti con pavimenti vinilici. Lo stesso vale per la zona dei servizi e degli spogliatoi. I soffitti acustici nell'edificio esistente sono in legno. I serramenti sono in legno/alluminio con imbotti e protezioni solari esterne tipo Soloscreen per quanto riguarda la Villa; in alluminio con montanti e traverse (per ragioni struttu-

rali) per le due grandi vetrate del vano scale. Infine, il nuovo tetto della Villa è rivestito con coppi di cotto di colore tradizionale.

Trattandosi della prima fase di un intervento più vasto, la sistemazione esterna, per il momento, si è limitata a risolvere l'area di pertinenza. Tuttavia, già in questa prima fase, le zone pavimentate con lastre di cemento che garantiscono l'accesso ai diversi luoghi, risultano definitive e consentiranno l'accesso all'edificio anche nelle successive fasi d'ampliamento. Allo stesso modo il giardino esistente e la nuova terrazza sono semplicemente risistemati a prato verde in attesa di una definizione più strutturata.



Foto: © Giorgio Marafioti Photography

L'inaugurazione
del Ciosso Soldati
è prevista per
sabato 3 settembre 2022



Foto: © Giorgio Marafioti Photography

Hanno collaborato alla realizzazione dell'opera

Committente: Comune di Bioggio

Architetti	Comunità di lavoro Pacifico 6934 Bioggio
Supporto al Comm. (BHU)	Arc Atelier Sagl 6934 Bioggio
Direzione Lavori	Ruprecht Ingegneria SA 6912 Lugano-Pazzallo
Ingegnere civile	Reali e Guscetti 6775 Ambri
Ingegnere RCVS	Moggio Engineering SA 6934 Bioggio
Ingegnere elettrico	More Engineering SA 6592 S. Antonino
Fisico della costruzione	Erisel SA 6500 Bellinzona
Specialista del fuoco	Cispi Sagl 6900 Paradiso
Specialista dell'involucro	Esoprogetti Sagl 6900 Lugano
Opere da ponteggi	Stella Ponteggi Sagl 6710 Biasca
Impresario costruttore	Taddei SA 6962 Viganello
Impermeabilizzazione speciali	Drytech SA 6930 Bedano
Opere da sanitario	Galli SA 6814 Lamone
Opere da elettricista	Elettro-Mastai SA 6595 Riazzino
Opere da riscaldamento	Galli SA 6814 Lamone
Opere di ventilazione	Bouygues E&S Intec Svizzera SA, 6802 Rivera
Opere da prefabbricazione in legno	Veragouth SA 6930 Bedano
Opere da carpenteria struttura e copertura tetti	Carpenteria Alpina SA 6534 San Vittore
Opere da lattoniere e impermeabilizzazione tetti piani	Stelio Conconi SA 6874 Castel San Pietro

Fornitura e posa ascensore	Ascensori Falconi SA 6830 Chiasso
Opere speciali da gessatore	Ruggero Canonica e Figli SA 6807 Taverne
Opere da metalcostruttore, serramenti e protezioni solari	Maturi & Sampietro SA 6805 Mezzovico
Pavimenti sopraelevati	Di Marco SA 6807 Taverne
Opere da vetraio	Eredi Fu Costantino Chiesa 6830 Chiasso
Pareti di separazione ad elementi	Marino Bernasconi SA 6930 Bedano
Serramenti vetrati interni	Galvolux SA 6934 Bioggio
Opere da falegname porte interne	MC Cattani Falegnameria SA 6804 Bironico
Soffitti ribassati in metallo	Giotto SA 6928 Manno
Pavimenti e rivestimenti in materiale sintetico	Giotto SA 6928 Manno
Opere da gessatore intonaci esterni	Triges SA 6987 Caslano
Opere da metalcostruttore	Joda Metalcostruzioni SA 6934 Bioggio
Sottofondi	Manutecnica Sagl 6917 Lugano-Barbengo
Pavimenti in cemento e resina sintetica	Manutecnica Sagl 6917 Lugano-Barbengo
Opere da pittore esterne	Sandro Sormani SA 6987 Caslano
Opere da pittore interne	Applicolor Pittura SA 6915 Noranco
Opere da falegname mobilio armadi muro	Falegnameria Svanotti Sagl 6933 Muzzano
Opere di pavimentazione	Pavisud SA 6934 Bioggio
Opere da giardiniere	Costruzioni e manut. giardini Schlatter SA, 6924 Sorengo
Pavimenti in cotto	Dado Pavimenti Sagl 6935 Bosco Luganese

Io lavoro qui: Ivan Berva



Come di consueto, la redazione del Qui Bioggio è andata alla scoperta di chi lavora per il nostro Comune: questa volta i riflettori sono puntati su Ivan Berva, classe 1967, operaio della squadra esterna.

Signor Berva, di cosa si occupa?

Di diverse cose come la manutenzione degli spazi comunali, lo sfalcio dell'erba, la cura dell'acquedotto, ecc. Soprattutto all'esterno, ma anche nel magazzino, dove sono incaricato anche della gestione dei veicoli e dei macchinari.

Da quanto tempo lavora qui e come ci è arrivato?

Sono a Bioggio dal 2016: avevo fatto richiesta di collaborare per l'estate e, dopo 6 anni, con mia grande soddisfazione, sono ancora qua. Prima avevo fatto un po' di tutto, lavorando per esempio per la Città di Lugano, sfruttando la mia formazione di elettricista.

È il lavoro che ha sempre sognato o sperato di svolgere? Cosa voleva fare da bambino?

Attualmente, svolgo una professione che mi rende felice in quanto vivo giornate molto variate, mai noiose: c'è sempre qualcosa da fare, gli impegni non mancano e gli ambiti in cui posso lavorare sono diversi. Io odio la monotonia!

Da piccolo avevo un sogno: diventare pilota di aerei. Avevo uno zio pilota e istruttore presso Air France: credo d'aver preso da lui questa idea. Ma non se n'è fatto niente, anche perché i brevetti sono assai costosi.

Come si trova a Bioggio all'interno del suo team di lavoro?

Molto bene, siamo un team di 6 persone e andiamo d'accordo. Siamo davvero bene organizzati e affiatati. Ci capita anche di vederci fuori dal lavoro, il che è sempre positivo.

Lavorando per un Comune non enorme, c'è la possibilità di interagire con il cittadino o l'utente: le piace?

Le occasioni di incontro non mancano e due chiacchiere con gli abitanti che si incrociano per strada e magari ti chiedono un'informazione, le si scambia sempre volentieri. A Bioggio ci si conosce più o meno tutti.

Come definirebbe il Comune di Bioggio? Le piace tutto o c'è un difetto che correggerebbe volentieri?

Un difetto c'è e credo che di interpretare il pensiero di tanti: c'è un po' troppo traffico. Per il resto... top!

Cosa fa nel suo tempo libero?

Coltivo soprattutto l'hobby della moto. Ci sono salito sopra per la prima volta a 5 anni. Era una Giordani con motore a scoppio che mi regalò mio papà. Un vero gioiellino che sto restaurando.

Sentieri ben tenuti per escursioni... sicure!

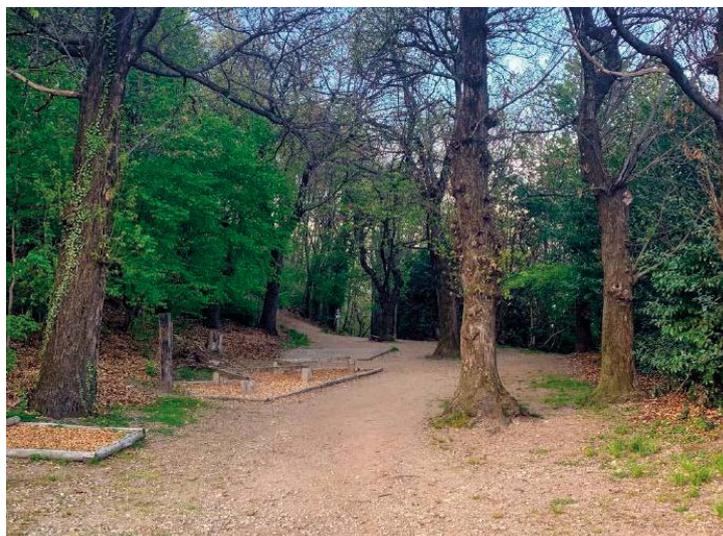
Dopo l'inverno è iniziata la manutenzione dei tracciati per la stagione escursionistica. I sentieri ben tenuti sono un piacere per ogni escursionista. Spesso però non si pensa al lavoro necessario per il loro ripristino e la loro manutenzione.



In inverno, infatti, neve e ghiaccio possono causare diversi problemi, mettendo a rischio la percorribilità e la sicurezza dei tracciati. Per questo motivo, gli operatori delle squadre responsabili della manutenzione dei sentieri procedono ogni primavera alla verifica dello stato dei percorsi e, se necessario, effettuano i lavori di sistemazione e ripristino dei tratti più colpiti da nevicate e piogge invernali.

I danni più frequenti riscontrati sono le ostruzioni dovute a frache, porzioni di tronchi o interi alberi abbattuti dalle intemperie. Anche i manufatti, come le passerelle in legno, i parapetti, i gradini o altro possono presentare danneggiamenti tali da richiedere un intervento. "Ogni valutazione – ci spiega Stefano Spagnoli, dell'Ufficio tecnico - avviene tramite sopralluogo preliminare sui principali collegamenti e su quelli ritenuti a rischio, oltre che in base alle segnalazioni ricevute. Si procede poi agli eventuali lavori di ripristino, avvalendosi della propria squadra esterna e anche di selvicoltori diplomati o imprese forestali, perché spesso, soprattutto con la presenza di rotture del terreno e ceppaie, occorre una consulenza e una manodopera specializzata".

Allo stesso tempo si effettua anche la manutenzione ordinaria primaverile. Tale manutenzione prevede la soffiatura delle foglie dal sentiero, soprattutto all'interno delle selve castanili e delle faggete, la rimozione di pietraie che si sono riversate lungo i percorsi nonché la costruzione di nuovi manufatti.



Il compito dell'Ufficio tecnico in questo ambito è di raccogliere le segnalazioni, effettuare i sopralluoghi, valutare i danni e allestire i preventivi per gli interventi: il grande merito della qualità della rete dei tracciati è delle squadre che operano sui sentieri, veri professionisti che sanno intervenire sempre dove occorre con competenza e precisione. "Inoltre – aggiunge Spagnoli - soprattutto in questo periodo in cui è più facile rilevare danni ai sentieri, gioca un ruolo fondamentale il contributo di tutti: per questo incoraggiamo escursionisti e amanti della natura a inviarci le loro segnalazioni. Al riguardo, è importante che le casistiche siano il più possibile circostanziate e precise, meglio se corredate da foto".

Mantenere efficiente una rete sentieristica di qualità comporta un impegno costante e richiede competenza ma anche collaborazione. Per questo ognuna delle vostre segnalazioni rappresenta un importante contributo attivo alla salvaguardia della pregiata rete sentieristica presente sul nostro territorio. Compito, quest'ultimo, che il Municipio desidera considerare con rinnovata sollecitudine.

Le opere dei Perlasca esposte in Municipio

È una mostra molto particolare quella che è stata inaugurata lo scorso 3 giugno nei consueti spazi della nostra Casa comunale. Particolare perché riassume l'estro, il talento e la bravura di un'intera famiglia di artisti: i Perlasca.

Più di un secolo fa migliaia di ticinesi lasciarono laghi, valli e montagne per cercare lavoro e fortuna all'estero. Questo valeva anche per gli artisti. Molti sono andati verso il cuore dell'Europa che prometteva lavoro: la vicina Francia, innanzitutto, ma anche la Germania e il Belgio. Per contro molti di noi, ticinesi di oggi, hanno tra gli avi della propria famiglia uno "zio d'America" che è partito alla ventura lasciando in patria molti affetti e casa. I ticinesi più temerari hanno attraversato l'oceano per sbarcare in quella che tutti immaginavano essere una terra paradisiaca. Anche se non sempre questi emigranti hanno trovato fortuna, la maggior parte ha portato con sé, assieme alla forza delle proprie braccia, anche la cultura, lo spirito e la lingua del nostro Ticino che ha trapiantato nella sua nuova patria. In questo contesto abbiamo avuto due generazioni della famiglia Perlasca-Caccia in Argentina e Uruguay. Prima (il bisnonno), Martino Perlasca e poi, con andata e ritorno in Sud America, (il nonno) Otto, con la moglie Maria Caccia (la nonna) e, successivamente, anche la famiglia con tre figli tra cui Pax Perlasca (la zia), detta Tota.

Visitando gli ormai rodati spazi della nostra Casa comunale, potrete quindi ammirare una serie di opere di:

Martino Perlasca (1860-1899)
Pittore di figura, realizzò un esiguo numero di opere. Dopo aver cominciato gli studi artistici nella città natale, si trasferì giovanissimo a Buenos Aires e quindi a Montevideo. Ha avuto molto successo dipingendo uomini politici e non solo, fra questi - si narra - anche di un ritratto a Giuseppe Verdi. Un'artista poliedrico. Fra le opere note si ricorda "Ritournerà?", ceduto dagli eredi al Comune di Lugano. Martino Perlasca morì, a soli 39 anni, durante un suo ritorno a Morcote, ed ebbe tre figli: Pietro Rachele, e Otto che proseguì con passione sulle orme artistiche del padre.

Otto Perlasca (1891-1975)
Nasce a Concordia nel 1891 e ad appena 8 anni lascia l'Argentina per il paese d'origine, a causa della prematura scomparsa del padre. Seguendo subito le orme di quest'ultimo abbraccia la professione artistica con notevole successo. All'accademia di Brera segue i corsi di pittura diplomandosi. In Ticino sposa la pittrice Maria Caccia. Nel 1915, in piena guerra mondiale, sono costretti a emigrare in Argentina, prendendo dimora a Buenos Aires. Aprono una modesta impresa per il restauro di affreschi. Dall'unione con Maria, a Buenos Aires, nacquero i figli Vincenzo (detto Tino), Martino e la figlia Maria Pax (detta Tota). Negli anni Trenta, durante la terri-



bile recessione mondiale, ritornarono in Ticino, a Morcote dove li riabbraccia la zia Amalia Caccia, vero punto fermo e di riferimento della famiglia. Riprendono il loro antico atelier. Nel 1963 muore la moglie e Otto rimane solo con la sua immensa passione per la pittura, che continua fino alla morte, avvenuta nel luglio del 1975 a Morcote.

Maria Pax Perlasca, nata Caccia (1891-1963)
Figlia di Emilio Caccia, Maria Pax è anche un'abile scultrice. Ne è una valida testimonianza la scultura in bronzo di oltre 3,5 metri della Madonna che schiaccia il serpente, in bellavista nel Comune di Flüeli-Ranft nel Canton Obvaldo e di cui una copia, sempre in bronzo, si può anche ammirare presso il Cimitero monumentale di Morcote, presso la tomba di famiglia. Maria, amante dei fiori e dei gatti, che considerava di nobili lineamenti, porta a Morcote un po', se non tanta, Argentina. Firmando l'ultimo quadro, un bouquet di fiori recisi (presente in questa rassegna), quasi come se avesse "ballato l'ultimo tango", se ne va e in quel giorno nell'atelier, proveniente dal lago, svola lungamente, da quadro in quadro, una colomba.

Pax Patocchi (detta Tota), nata Perlasca (1920-2001)
A scuola di scultura dalla madre, è una giovane poliedrica ed esuberante. È una tra le prime attrici della Radio Monteceneri e recita in parecchie commedie con la regia e/o la firma di Sergio Maspoli, pure di Morcote. Sposa in tarda età Pericle Patocchi, poeta e professore che è conosciuto per aver tradotto in francese le poesie del famoso poeta italiano Salvatore Quasimodo. Tota, rimasta vedova, a quasi sessant'anni si iscrive all'Università di Neuchâtel, città dove poi risiede sino alla morte.

Orari di apertura

Lu 16:00-19:00
Gio 11:00-14:00
Ma/Me/Ve 9:45-11:45
Su appuntamento
e informazioni
091 611 10 50
e 076 616 91 31

Si ringraziano
Raiffeisen
Bioggio-Cademario-Agno;
AIL/Centro operativo
Muzzano; Tenuta Bally &
Von Teufenstein.

L'impegno di Comundo a difesa dei diritti

Comundo è un'organizzazione non governativa svizzera di cooperazione internazionale tramite l'interscambio professionale. È stata creata nel 2016 dall'alleanza fra tre associazioni: Inter-Agire, Betlehem Mission Immensee e Interteam. Tutte e tre le associazioni sostenitrici hanno una storia molto più lunga alle spalle: Inter-Agire, attiva nella Svizzera italiana, ha festeggiato 50 anni nel 2020. Ne parliamo con Anna Maspoli.

Come siete organizzati e dove operate? Con chi collaborate?

Promuoviamo interscambi professionali, selezionando e formando professionisti che dalla Svizzera partono per lavorare con organizzazioni partner locali: attualmente abbiamo circa 100 cooperanti in sette paesi dell'Africa e dell'America Latina. Per uno, due o tre anni, essi mettono a disposizione le loro competenze per rafforzare le organizzazioni partner locali. Inoltre, sosteniamo le nostre organizzazioni partner con contributi finanziari a progetti concreti. Nel nostro lavoro, siamo guidati dagli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Quali sono i vostri principali obiettivi?

Comundo lavora per la giustizia sociale. Insieme alle sue organizzazioni partner, rafforza i diritti di bambini, giovani e anziani in vari settori (educazione, salute, reddito, sicurezza alimentare) e li aiuta a far fronte al cambiamento climatico e al deterioramento dell'ambiente. Comundo svolge anche un lavoro di sensibilizzazione in Svizzera, contribuendo a influenzare positivamente l'agire di attori privati e pubblici svizzeri a favore di un mondo più giusto.



Principali risultati conseguiti e sfide future?

La maggiore forza di Comundo sta nel valorizzare le competenze di tutti: dei professionisti che dalla Svizzera partono per impegnarsi al Sud, e dei loro colleghi delle organizzazioni partner locali. E allora prendiamo proprio un esempio concreto, quello di Marco Ventriglia, economista ambientale cresciuto a Bioggio e attivo in Nicaragua: Marco collabora dal 2019 con un'organizzazione locale a Somoto, nel nord del paese. Un'iniziativa nata da questo lavoro è la creazione di un "cafetín", che propone cibi locali e sani, dove vengono inoltre venduti oggetti d'artigianato e prodotti come miele, sottaceti e caffè. Marco ha contribuito a formulare il progetto, e si è poi occupato di accompagnare i produttori di ortaggi e polli che riforniscono il "cafetín", soprattutto nella gestione economica e contabile. Questi aspetti sono spesso trascurati dai contadini: cose scontate in Svizzera, ma non in Nicaragua!

E la gioia o soddisfazione più grande?

Costruire insieme! Quando si raggiungono obiettivi decisi di comune accordo, la soddisfazione è impagabile e può nascere da risultati apparentemente semplici. Marco racconta che al suo arrivo, il nuovo gerente dell'organizzazione presentò quest'ultima come un "elefante bianco", termine che indica qualcosa il cui mantenimento costa molto ma produce un'utilità scarsa. Entrambi erano d'accordo sulla necessità che l'organizzazione generasse risorse economiche proprie per coprire i costi operativi di base. Nel 2021 è stata dunque riattivata una cucina per processare ortaggi e miele. Oggi, grazie al lavoro di tre donne si producono vari prodotti come sottaceti e miele, generando importanti entrate per loro e l'organizzazione.

Le vie di Bosco Luganese...

Alla Chiesa
Belvedere
Cademario
Campo Lungo
Case Lucchina
Case del Gatto
Case di Sopra
Case di Sotto
Pianaccio
Sotto Cara
a Piantas
i Canvi
i PreLunc
in Pergulon
ra Cada Bren
ur Matarell

P	I	A	N	A	C	C	I	O	E	A	Z	W	K	H
S	C	A	S	E	D	I	S	O	P	R	A	B	R	R
L	P	A	U	R	M	A	T	A	R	E	L	L	F	A
M	Z	U	C	A	M	P	O	L	U	N	G	O	T	T
L	R	T	O	U	W	S	O	T	T	O	C	A	R	A
Z	P	R	A	C	A	D	A	B	R	E	N	P	S	U
K	I	C	A	N	V	I	P	R	E	L	U	N	C	M
J	Q	M	C	A	S	E	L	U	C	C	H	I	N	A
Z	C	X	C	A	S	E	D	I	S	O	T	T	O	H
A	L	L	A	C	H	I	E	S	A	L	C	X	E	U
W	B	E	L	V	E	D	E	R	E	B	G	P	P	U
F	F	B	Q	I	H	C	A	D	E	M	A	R	I	O
I	V	J	A	P	I	A	N	T	A	S	Z	S	Q	V
D	H	O	I	N	P	E	R	G	U	L	O	N	B	O
S	L	C	A	S	E	D	E	L	G	A	T	T	O	T

Numeri utili

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia
ABM
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@
poliziamalcantoneest.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze 118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA 1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
biblioteca@bioggio.ch

Ludoteca al Trenino
079 354 31 28
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo
ricreativo
076 679 20 01

Mensa Scuola
dell'Infanzia
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio
091 604 53 08
centro.giovani@bioggio.ch

Impressum

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: giugno 2022
Tiratura: 1'600 esemplari

Redazione:
Gabriele Botti
Alessandra Zappa

www.bioggio.ch
info@bioggio.ch

Il Comune di Bioggio
è presente anche su
facebook e instagram

© Municipio di Bioggio
Progetto grafico:
Central studio